

# Viabilità, industrie, case Tutte le sfide del nuovo Psc

*Adottato dal Consiglio lo strumento urbanistico*

**L. CONSIGLIO** comunale ha adottato l'altra sera il Piano strutturale comunale associato dei Comuni dell'ambito faentino, ossia lo strumento urbanistico con il quale si 'governerà' il territorio del comprensorio per almeno altri quindici anni.

Hanno votato a favore la maggioranza (diciotto i presenti), mentre si è astenuta l'intera opposizione. Un atteggiamento, questo, che malgrado le critiche emerse durante il confronto sul Psc, fa emer-

gere una certa condivisione degli obiettivi. Faenza è stato il Comune capofila della cordata composta anche da Brisighella, Castel Bolognese, Casola Valsenio, Riolo Terme e Solarolo.

Il Psc adottato verrà probabilmente approvato entro fine anno, cioè dopo la pubblicazione, le eventuali osserva-

zioni e le controdeduzioni. I contenuti confermati sono quelli già emersi nelle fasi di primo confronto, cioè la concentrazione delle espansioni produttive a Faenza e Castel Bolognese, con la collina a fare da volano per il turismo e la promozione del territo-

## PREVISIONI

**In quindici anni  
a Faenza potrebbero  
essere costruiti altri  
4400 alloggi**

rio, e contenute espansioni residenziali. Confermate dunque le previsioni relative alla viabilità, con la circonvallazione est-nord (da Forlì verso l'A14), quella ovest-est a valle di via Piero della Fran-

cesca, fino a congiungersi con la circonvallazione di Castel Bolognese. Confermata anche la tangenziale dalle Bocche dei canali alla Graziola, in fregio alla ferrovia.

Per comprendere appieno i nuovi strumenti urbanistici, va tenuto presente che, per legge, il Psc gestisce le nuove aree di trasformazione, men-

tre il Rue (cioè il Regolamento urbanistico ed edilizio) regola le trasformazioni del territorio consolidato, cioè interviene sull'esistente. I Poc (Piani operativi comunali) daranno il là agli interventi puntuali, da realizzare entro cinque anni, dopo il via libera del consiglio comunale.

Sotto il profilo residenziale, il Psc prevede, oltre ai 2900 alloggi contenuti nel Prg ancora da realizzare, la possibilità di costruire fino a 4400 nuovi alloggi. La maggioranza è concentrata nell'area delle Celle, sulla prima collina, tra via Portisano e via Ospitalacci. Nel settore produttivo, si prevedono un milione e 300mila metri quadrati di superficie utile lorda, a valle della città e in fregio all'A14. Nei piccoli comuni, le previsioni parlano di 376 nuovi alloggi a Solarolo (in 15 anni) e di 16mila metri per il produttivo. A Casola 100 nuovi alloggi, a Brisighella 209, a Riolo 409. A C.Bolognese si ipotizzano 1709 nuovi alloggi e 18 ettari di superficie utile lorda di produttivo.



**EDILIZIA** Secondo il Psc, oltre ai 2900 alloggi già previsti nel Prg e non ancora edificati, nei prossimi 15 anni a Faenza ne potrebbero essere costruiti altri 4400